

bilità abbia la supremazia sulla volontà di mettere in discussione nuovamente tutto». Sono le parole del segretario provinciale della Margherita Diego Moretti che sta attendendo le decisioni dei brancatiani e dei Ds sulla candidatura Mo-
 setti. «L'obiettivo è di riunire tutte le forze del centrosinistra attorno a un nome. Se così non sarà, è auspicabile almeno che il ricompattamento avvenga al secondo turno». Secondo Moretti, la necessità (forte) è che si cominci a fare la campagna elettorale. «Ero sabato a Gorizia e ho già visto i megamanifesti del centrodestra. Romoli, in questi giorni, ha detto tutto e il contrario di tutto facendo demagogia pura: dobbiamo assolutamente entrare in campo con una candidatura forte e

la soluzione della componente 2 (quella brancatiana) che, questa sera, cercherà un difficile punto di sintesi. **DS.** Molto atteso anche il direttivo comunale dei Ds che è stato convocato per

la Quercia, Omar Greco. Non è un mistero che il partito sia spaccato in due tronconi, come è successo nella Margherita. C'è una corrente (quella più a sinistra e meno convinta o addi-

mostrato di saper interpretare e valorizzare al meglio i valori della città e del territorio, supportato da un gruppo motivato e qualificato. Sono state fatte scelte importanti, rinviate da anni, di cui la città aveva bisogno (ampliamento degli spazi comunali, Piano di Zona, Piano Urbano del Traffico, Piano del Commercio), pur

senza trascurare i tanti progetti piccoli e sicuri, dimostrando sempre concretezza e coraggio. Il centrosinistra - si legge in una nota - ha saputo esprimere progettualità, determinazione e passione, attraverso tanti amministratori che hanno dedicato tempo ed energie agli interessi della comunità senza nessun interesse personale». **RIFONDAZIONE.** «Non

carità ma ha voluto la l'Unione». rimarca la fondazione sta ad app dataura Mo la soluzione don Bellav non esclud le progetto candidatura Per contari: **UNIONE** tutt'altro p rioro region slovena, I «Credo che lavite sia u sita. Ma i fare i sacer rita ha fatt senza aver alternativo nale è stat che Brande candidi Giu

L'ala vicina a Brancati tiene a battesimo «Progetto Gorizia»

Da una costola della Margherita nasce l'associazione culturale «Progetto Gorizia», formata da un gruppo di cittadini goriziani che si sono prefissati lo scopo di promuovere e valorizzare l'operato dell'amministrazione comunale uscente: sarebbero pronti a sostenere la candidatura di don Bellavite.

«In questi anni il centro-

sinistra ha dimostrato di saper interpretare e valorizzare al meglio i valori della città e del territorio, supportato da un gruppo motivato e qualificato. Sono state fatte scelte importanti, rinviate da anni, di cui la città aveva bisogno (ampliamento degli spazi comunali, Piano di Zona, Piano Urbano del Traffico, Piano del Commercio), pur



Simbolo di Progetto Gorizia

senza trascurare i tanti progetti piccoli e sicuri, dimostrando sempre concretezza e coraggio. Il centrosinistra - si legge in una nota - ha saputo esprimere progettualità, determinazione e passione, attraverso tanti amministratori che hanno dedicato tempo ed energie agli interessi della comunità senza nessun interesse personale».

Pipi (Radicali): «Don Andrea continui a servire la Chiesa»

«Le scelte del prete-candidato saranno quelle che saranno ma se queste sono le prove generali del Partito Democratico non ci si può certo stupire se urne elettorali e messe domenicali sono sempre meno frequentate. Ma non era più semplice seguire quello che aveva detto Lui: 'a Cesare quel che è di Cesare, a Dio quel che è di Dio?'»

Pietro Pipi dei Radicali italiani attacca la proposta di candidare don Bellavite. E bocchia la scelta del sindaco Brancati di non partecipare alla marcia di Pasqua, organizzata dal Partito Radicale per sostenere la moratoria della pena di morte in sede di Nazioni Unite. Come al solito nessuna risposta da parte di Brancati, esattamente come quando fu per la veglia per Piero Welby: il sindaco negando a noi radicali la sua attenzione ha negato a tutti i goriziani la possibilità di essere protagonisti di una causa nobile. Capiamo bene



Pietro Pipi (Radicali)

che se, a poche settimane dalla fine di un incubo personale e collettivo, il sindaco ha deciso di dedicarsi esclusivamente alla 'resa dei conti' prevale l'interesse per 'fare nomine' piuttosto che per 'fare politica' ma questo malessere si allarga come un cancro e, magari senza accorgersene, la prima vittima è, oltre alla politica stessa, l'ottimo prete-rock».

Il centrodestra sta lavorando per far arrivare in città nomi eccellenti della politica nazionale in vista delle prossime amministrative. Su tutti Forza Italia che si sta impegnando per portare a Gorizia persino Silvio Berlusconi.

«Isidoro Gottardo (capogruppo di Fi in consiglio regionale, ndr) sta facendo pressing sul Cavaliere per fare in modo che venga in città per tirare la volata a Romoli - spiega il consigliere regionale azzurro Gaetano Valenti, raggiunto telefonicamente ad Alasio, dove sta trascorrendo le vacanze pasquali - anche se non è semplice trovare spazio nella fittissima agenda di Berlusconi. Ad ogni modo, arriveranno certamente altri dirigenti di primo piano del partito, ma è ancora presto per capire chi potranno essere e sapere in quali giorni si recheranno da noi». Pare ormai sicuro che arriveranno Stefania Craxi e l'ex ministro Marzano. Forza Italia non è la sola però che si sta attivando su questo fronte. Anche Alleanza Nazionale, infat-

Si amplia il quadro delle visite eccellenti per sostenere Ettore Romoli

La Russa e Fini saranno in città

ti, non si sta risparmiando.

Oltre alla presenza, peraltro già confermata, di Maurizio Gasparri il prossimo 13 aprile (anche se ancora non si sa se farà in tempo ad intervenire pure a Cormons), potrebbero

sbarcare nell'Isontino sia Ignazio La Russa sia il leader del partito Gianfranco Fini. «Tutto è ancora in fase di definizione anche perché il 27 e il 28 maggio voteranno ben 12 milioni di italiani e tutte le sezioni si batteranno per far arriva-

re i dirigenti. Ricorda Fabiano il gruppo di comunale - rizia dobbiamo re i conti e centramen che penali sto genere



Gaetano Valenti (Fi)



La visita dell'onorevole Maurizio Gasparri (A)